

## BASF sostiene i Polymeric FR

<p>La tecnologia per ritardanti di fiamma sviluppata da Dow interessa il gruppo chimico tedesco.</p>

6 aprile 2011 06:11



Il gruppo chimico tedesco BASF, in qualità di fornitore di XPS ed EPS per applicazioni di isolamento termico, ha annunciato il suo interesse verso la tecnologia dei ritardanti fiamma bromurati ad alto peso molecolare per espansi stirenici messa a punto da Dow e concessa in licenza a Chemtura, che l'anno prossimo inizierà i lavori di costruzione del primo impianto produttivo. Si tratta dei 'Polymeric FR', additivi alternativi e più sostenibili rispetto ai tradizionali ritardanti a base di esabromo ciclododecano (HBDC), soggetti ad autorizzazione nell'ambito del nuovo regolamento REACH; senza espressa autorizzazione, infatti, il loro uso sarà fortemente limitato a partire dal 2015.

Secondo BASF, che ha studiato la validità dei nuovi additivi, gli espansi stirenici manterrebbero le stesse proprietà antifiamma dei polimeri additivati con HBDC, offrendo un profilo ambientale superiore. "Test estesi condotti con i nuovi ritardanti su piccola e media scala hanno mostrato risultati molto promettenti - commenta Giorgio Greening, responsabile delle attività nelle schiume PS -. Siamo quindi fiduciosi che questi polimeri diverranno un idoneo sostituto degli HBDC nel corso dei prossimi anni".

Non appena saranno disponibili sufficienti quantità di prodotto, BASF conta di condurre test su larga scala: se confermeranno i risultati positivi, il gruppo tedesco convertirà ai nuovi ritardanti di fiamma l'intera produzione di espansi. In attesa dell'avvio dell'impianto Chemtura, che dovrebbe iniziare a produrre su scala commerciale tra il 2013 e il 2015, si continueranno ad utilizzare gli additivi convenzionali, che - ricorda BASF - non sono associati in alcun modo a rischi per la salute o per l'ambiente durante o dopo il loro utilizzo, essendo aggiunti in quantità limitate e intimamente legati alla matrice polimerica.

© Polimerica - Riproduzione riservata